# La Withu non si schioda dallo 0 Orzinuovi allunga nel finale

**Basket A2 maschile.** Settima sconfitta di fila dei bergamaschi, ultimi da soli
I cittadini ok fino al 34', poi il crollo: soliti problemi in regia e nel tandem Usa

| | |
|---|---|
| **WITHU BB14** | **72** |
| **ORZINUOVI** | **78** |

**PARZIALI:** 21-20, 43-39, 58-56.

**WITHU BB14:** Da Campo 14, Bedini, Parravicini 2, Seck 1, Riboli ne, Purvis 15, Vecerina 3, Masciadri 5, Easley 7, Siciliano ne, Pullazi 16, Zugno 9. All. Calvani. Statistiche: 21/45 da due; 5/21 da tre; 15/23 ai liberi.

**ORZINUOVI:** Rupil, Miles 22, Mastellari 16, Cassar ne, Guerra, Galmarini 9, Tilliander, Zilli 6, Spanghero 13, Negri 3, Hollis 9. All. Corbani. Statistiche: 17/36 da due; 9/28 da tre; 17/21 ai liberi.

Un attacco a canestro di Rei Pullazi, top scorer con 16 punti BEDOLIS

**GERMANO FOGLIENI**

Confermando purtroppo i propri limiti sia in cabina di regia che nella coppia di stranieri, la Withu BB14 nel recupero della quarta giornata d'andata che la vedeva sfidare in casa il lanciato Orzinuovi, al quinto successo di fila che vale la terza piazza a sorpresa, incassa il settimo stop in altrettante gare disputate.

Sia Calvani (Zugno, Purvis, Da Campo, Pullazi, Easley) che il collega Corbani (Miles, Spanghero, Negri, Hollis, Zilli) schieravano gli starting five usuali. La Withu, grazie a Da Campo, Zugno ed Easley, partiva col piede giusto (6-2 al 3'), riuscendo a portarsi sino a più nove con Zugno, Pullazi e Da Campo (17-8 al 6'), mentre l'ex Hollis, dopo aver messo a segno due triple, era richiamato in panchina con tre falli. Zilli e Galmarini pungevano in area (17-14 al 8'); di Purvis, Spanghero, Parravicini e Zilli i canestri del 21-20 di un divertente primo quarto. Miles, imprendibile per Parravicini, e Galmarini spingevano avanti i bresciani (21-27 al 12') che continuavano a variare le difese. Ci pensavano Masciadri, Easley e Vecerina, a segno da tre dall'angolo, a ricucire lo strappo (29-30 al 14'); Miles tentava un nuovo allungo, subito rintuzzato da Zugno e Masciadri (33-34 al 17'). La prima tripla di Purvis, che colpiva anche dalla media distanza, e le iniziative di un pimpante Da Campo valevano il contro break (10-4) della Withu (43-38 al 19'). Un personale del top scorer oceano Miles (14) fissava il 43-39 di metà gara con i padroni di casa a tirare 16/37 su azione contro il 13/30 dei rivali.

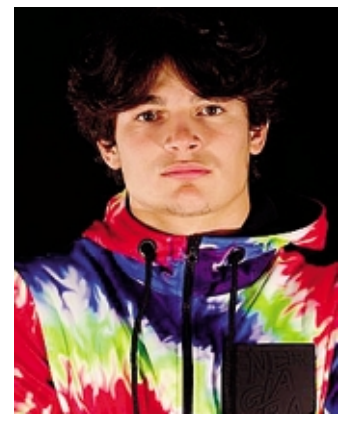
In avvio di ripresa, dopo essere arrivati a +10 (54-44 al 24') con Pullazi e Purvis, i cittadini subivano la rimonta propiziata da Miles e Spanghero (54-51 al 28'; 58-56 al 30'). Lo spunto di Da Campo (62-56 al 31'; 64-61 al 34'), trovava l'immediata replica di Mastellari (64-66 al 35') che poi, con la terza tripla della serata, imprimeva la svolta decisiva (69-72 al 39'), mentre i liberi di Miles chiudevano il conto. Nella Withu opachi in regia sia Zugno (3/7; 1/6; 0/2; 9r) che Parravicini (1/2); bene Da Campo (4/4; 0/1; 6/8; 6r), discreto, ma non sempre lucido, Pullazi (2/4; 2/3; 6/8; 7r), utile Masciadri (2/5; 0/1; 1/1). Bene in difesa, ma solite basse medie al tiro, per Purvis (6/15; 1/6), mentre ha deluso ancora Easley (3/6; 1/2; 9r) che ha perso il duello in area con Zilli e Galmarini.

**Classifica: BCC Treviglio 6, Withu 0**
Tortona (9 gare giocate) 18 punti; Udine (9) 14; Torino (7), Capo d'Orlando (8), Casale Monferrato (8) e Orzinuovi (8) 10; UCC Casalpusterlengo/Piacenza (8) 8; Urania Milano (7), BCC Treviglio (7), Mantova (8) e Trapani (9) 6; Verona (7) 4; Biella (8) 2; Withu BB14 (7) 0.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

# Della Vite con i big anche ad Adelboden «Attaccherò a tutta»

**Sci alpino**
Il 19enne di Ponteranica ancora in gara in Coppa del Mondo: oggi e domani in due giganti su una pista mitica


Filippo Della Vite, 19 anni

La favola continua. Prosegue infatti l'avventura di Filippo Della Vite nella Coppa del Mondo di sci alpino: dopo il prestigioso esordio prenatalizio in Val Badia, Filippo è stato di nuovo convocato dai tecnici azzurri per i due giganti che andranno in scena oggi e domani sulla mitica Kounisbergli di Adelboden in Svizzera, una pista che, al pari della Gran Risa badiota, è considerata tra le più spettacolari e tecniche dell'intero circuito mondiale che tradotto significa l'università del gigante.

Il 19enne di Ponteranica - da un paio d'anni in forza alle Fiamme Oro dopo essersi affermato nelle categorie giovanili tra le fila del Radici Group sotto l'attenta guida di Paolo Rota e Ivan Imberti (che l'ha seguito anche in azzurro) - sarà dunque di nuovo al cancelletto della massima serie insieme al coetaneo Giovanni Franzoni, il bresciano che con il nostro fa parte dei talentuosissimi azzurrini della Z Generation chiamati a rinverdire i fasti del gigantismo azzurro, settore in crisi profonda.

Largo dunque ai giovani che andranno ad affiancarsi ai più navigati Stefano Baruffaldi, Giovanni Borsotti, Luca De Aliprandini, Alex Hofer, Roberto Nani, Riccardo Tonetti e Hannes Zingerle cui spetterà l'arduo compito di tenere alto l'onore italico che sulla pista elvetica vanta ben nove vittorie ottenute con nomi altisonanti quali Gustav Thoeni, Piero Gros e Alberto Tomba, giusto per citarne alcuni. «Per prepararci ad Adelboden abbiamo svolto due giorni di training a Livigno con bellissime condizioni simili alla gara - le sue parole -, non ho una "tattica". L'idea è sempre quella di attaccare a tutta e l'impegno sarà al massimo». Diretta tv su RaiSport e Eurosport con 1ª manche alle ore 10,15 e 2ª alle 13,15.

Nel frattempo Matteo Bendotti e Alessandro Pizio, gli altri due Moschettieri classe 2001 di BergamoSci, hanno preso parte allo slalom di Coppa Europa a Val Cenis in Francia con il primo che rispetto alla gara del giorno precedente migliora di una decina di posizioni agguantando la prima top twenty in carriera chiudendo giusto 20°. Sfortunato invece Pizio uscito nel corso della prima frazione.

**Mauro de Nicola**

©RIPRODUZIONE RISERVATA

# La Zanetti a un bivio Con Firenze e Cuneo non si può sbagliare

Eleonora Fersino è una dei migliori liberi del campionato COLLEONI

**Volley A1 femminile**
Da scordare subito i due 0-3 di fila, ora ogni punto può essere decisivo. Club al lavoro per garantire il futuro

Il secondo 0-3 consecutivo rimediato dalla Zanetti rientra nella logica delle cose. Contro la Saugella Monza, terza in classifica, così come nell'uscita precedente contro la Igor Novara, seconda, non c'era obiettivamente niente da fare: il destino era segnato in partenza. Sarebbe pertanto di cattivo gusto prendersela con la squadra, che ha fatto umanamente quello che ha potuto. Sarebbe come sparare sulla Croce Rossa.

Meglio concentrarsi, a questo punto, sui due immediati impegni che attendono la Zanetti, quelli sì importantissimi. Domenica a Firenze e il sabato successivo nell'anticipo televisivo contro il Cuneo ci si gioca una bella fetta di stagione. Le avversarie viaggiano davanti in classifica, ma non di molto. Il Bisonte Firenze ha tre punti di più, la Granda Cuneo otto. In ogni caso, classifica o no, sono due appuntamenti dai quali bisogna portare a casa punti: meglio tanti piuttosto che pochi, ovvio, ma l'importante è che si aggiunga qualcosa a una situazione quanto mai grama. Ogni punto ora può essere decisivo, perché la battaglia la si gioca sui piccoli numeri. Ricordiamo che retrocede soltanto l'ultima e che la classifica vede le nostre al terzultimo posto, con 11 punti, uno più del Brescia e due più del Perugia. Il quale Perugia, tuttavia, deve recuperare due partite rispetto a Brescia e Zanetti.

Mancano meno di due mesi alla fine della stagione regolare, che di regolare ha avuto peraltro assai poco, con questa massa enorme di rinvii. Sono due mesi decisivi per la sopravvivenza del Volley Bergamo, in tutti i sensi. Saranno cinquanta giorni di impegno su due fronti: quello sportivo e quello societario. Su quello sportivo si batterà la squadra con tutte le forze di cui dispone. Domenica, nel triste pomeriggio contro il Monza, si sono comunque visti due raggi di luce: sappiamo di avere un libero, Fersino, all'altezza dei migliori del campionato, e un martello, Lanier, che chiede e merita più spazio. Sappiamo, anche se s'è visto poco, di avere una regista, Valentin, all'altezza del compito. Il resto faccia causa comune per scavalcare l'ostacolo. L'altro fronte d'impegno riguarda la dirigenza: è in scadenza il triennio d'abbinamento col marchio Zanetti e servono certezze per programmare il futuro: o si rinnova, o si cerca qualcun altro. Ma non c'è tempo da perdere.

**I. S.**

©RIPRODUZIONE RISERVATA

# Coppa Italia a Cogne Bellini e Maj all'assalto

**Sci nordico**

Terza tappa per la Coppa Italia di sci nordico sulle nevi valdostane di Cogne. In palio, sulla pista dei prati Sant'Orso la Coppa Sci club Gran Paradiso intitolata alla società organizzatrice che ha deciso di dedicare l'evento tricolore alle sole categorie Giovani e Senior maschili e femminili.

Il programma prevede per domani una sprint in tecnica classica con qualificazioni dalle 10, seguite alle 11,30 dalle batterie e dalle finali.

Ancora binari e passo alternato domenica con la prova individuale che vedrà il primo start alle 9,30. Quindici i km previsti per i maschi, mentre le fondiste in rosa dovranno affrontarne dieci.

Sarà l'occasione per rivedere in pista Martina Bellini e Valentina Maj, chiamate a muovere la classifica tra le Under23. La 22enne di Clusone, in forza al Cs Esercito, è infatti al momento 3ª nella classifica generale di Coppa alle spalle della coppia dei Carabinieri formata da Martina Di Centa (pettorale giallo di leader) e Chiara De Zolt Ponte, mentre la scalvina Maj cercherà di migliorare l'8ª piazza provvisoria.

Tra i maschi, il 20enne gromese Davide Mazzocchi andrà a caccia di punti per la classifica dei «civili» (non appartenenti ad un gruppo sportivi militare) dove è attualmente 5°.

**M. d. N.**

©RIPRODUZIONE RISERVATA

# Singh, niente finale ma c'è la promozione

**Bowling**
Ai tricolori esordienti il 26enne di Presezzo resta a 8 birilli dall'ultimo atto, però sale di categoria

Niente finale, ma c'è la consolazione della promozione nella categoria superiore, alias la quarta. È lo stato d'animo con cui Narinderpal Singh è tornato da Casalecchio sul Reno (provincia di Bologna), sede dei campionati italiani di bowling esordienti. Tra i sei rappresentanti dei Piranha in pista il risultato tecnicamente più rilevante è stato del 26enne d'origine indiana di Presezzo, per cui la sfida che assegnava le medaglie (riservata ai migliori 24) è rimasta a soli 8 birilli di distanza. Un'edizione contingentata sia relativamente alle presenze, sia alle specialità, ha preso il via dal doppio, via obbligata per la prova individuale. Per Singh (nella vita di tutti i giorni carrozziere) il punteggio di 994, conferma comunque la media che vale il pass per la categoria superiore, biglietto da visita davvero niente male considerati la poca esperienza a certi livelli, una preparazione frammentaria e una tecnica di tiro (bimane) tutta da affinare in prospettiva. Quella emiliana è stata una trasferta di famiglia per Paolo & Daniele Parati: padre e figlio hanno gareggiato nel doppio chiudendo al trentatreesimo posto con un punteggio complessivo di 1.685 (media 149,17 e 131,67), sei posizioni sotto rispetto al compagno di scuderia Denny Zanchi . Al femminile invece, quattordicesima posizione per il binomio Piranha formato da Michela Maroni & Beatriz Fonseca de Carvalho (1524).

**L. P.**

©RIPRODUZIONE RISERVATA